
INTRODUZIONE

La presente guida intende dare un supporto ai neo imprenditori migranti che, nel costituire una nuova impresa agricola o agroalimentare nella Regione Lazio, devono districarsi tra i vari adempimenti amministrativi e normativi, fornendo anche informazioni sui punti di contatto e/o sportelli informativi, predisposti a dare le informazioni necessarie per la costituzione di un'impresa agricola e agroalimentare, presenti nelle provincie del Lazio.

La guida è stata realizzata tra novembre e dicembre 2014 da Programma integra, nell'ambito del servizio di formazione, orientamento e sostegno alla creazione di impresa nel settore agricolo ed agroalimentare.

INDICE DEI CONTENUTI

Il servizio: obiettivi e attività

Pag. 3

1.

Avviare un'impresa

Che cosa vuol dire creare un'impresa

Pag. 5

Cosa bisogna fare per sviluppare la propria idea imprenditoriale

Pag. 5

2.

Avviare un'impresa agricola o agroalimentare nel Lazio

Cosa fare per creare un'impresa agricola o agroalimentare

Pag. 7

Quali opportunità di finanziamento esistono

Pag. 8

Chi è un imprenditore agricolo

Pag. 9

Che tipo di impresa agricola è possibile creare

Pag. 9

3.

Dove trovare tutte le informazioni nella Regione Lazio

Incubatori di impresa: cosa sono

Pag. 13

Alcuni incubatori di impresa presenti nel Lazio

Pag. 13

Istituzioni attive nel settore agricolo e agroalimentare

Pag. 14

IL SERVIZIO: OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Promuovere l'integrazione dei cittadini migranti attraverso interventi di sostegno, orientamento e formazione volti a incentivare l'autoimprenditorialità nel settore agricolo e agroalimentare. Questo è l'obiettivo principale del servizio di formazione, orientamento e sostegno alla creazione di impresa nel settore agricolo e agroalimentare, realizzato da Agricoltura Capodarco, Programma integra, Fondazione Roma Solidale e Associazione Formazione Capodarco Onlus.

Il servizio è una delle attività previste dal progetto SOFIIA 3 - Sostegno, Orientamento, Formazione in Imprenditoria per Immigrati in Agricoltura, al suo terzo anno di realizzazione, gestito dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, co-finanziato dalla Commissione Europea e dal Ministero dell'Interno nell'ambito del FEI - Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi terzi, AP 2013, Azione 2 'Orientamento al lavoro e sostegno all'occupabilità'.

Il servizio si rivolge ai cittadini di Paesi terzi in possesso di regolare permesso di soggiorno.

Le attività hanno avuto inizio a novembre 2014 e termineranno il 31 maggio 2015.

Il servizio prevede:

- la creazione di 5 sportelli di orientamento e prima informazione alla creazione di impresa agricola e agroalimentare, presso sedi dislocate a Roma, Viterbo, Frosinone, Latina e Rieti;
- sostegno alla creazione di start-up nel settore agricolo e agroalimentare;
- formazione in creazione e gestione d'impresa agricola e agroalimentare, per fornire ai destinatari il know how e il know what necessario.

1.

AVVIARE UN'IMPRESA



CHE COSA VUOL DIRE CREARE UN'IMPRESA

Il percorso per passare dall'idea alla realizzazione di un'impresa è lungo, occorre quindi procedere per tappe a volte anche problematiche che vanno affrontate con creatività, razionalità, metodo e competenza tecnica.

Creare una nuova impresa significa:

- **valutare le attitudini imprenditoriali sia da un punto di vista psicologico che tecnico;**
- **sviluppare una business idea, ossia valutare il rischio, avere le informazioni sulle autorizzazioni necessarie in fase di avvio e per future opportunità;**
- **analizzare il mercato e il prodotto;**
- **organizzare l'azienda, facendosi aiutare anche da consulenti esterni e/o da professionisti del settore;**
- **sviluppare un progetto d'impresa.**

COSA BISOGNA FARE PER SVILUPPARE LA PROPRIA IDEA IMPRENDITORIALE

1

Avere un'idea di impresa, ossia valutare in quale ambito sviluppare il proprio progetto imprenditoriale. L'idea non deve essere necessariamente geniale, è più importante che sia chiara e realizzabile. È utile osservare la realtà economica locale e nazionale in modo da ottenere informazioni sull'andamento dei diversi settori di attività e sulle possibilità di espansione e contrazione. Infine, bisogna trasformare l'idea di impresa in un progetto imprenditoriale concreto, individuando quali sono gli obiettivi, i risultati, le azioni e le risorse, sia economiche che umane, necessarie per raggiungerli.

2

Redigere un business plan economico e finanziario. Il business plan è la carta d'identità di un'azienda attraverso la quale si mettono per iscritto tutte le componenti di un piano imprenditoriale: dall'analisi di mercato al progetto finanziario, dal marketing alla gestione delle risorse umane. Per realizzare un business plan è possibile utilizzare diversi modelli di riferimento (per avere maggiori informazioni riportiamo alcuni siti utili da consultare: www.businessmodelcanvas.it, www.officineformative.it, www.hubspa.it, www.informagiovani-italia.com). È inoltre possibile ricevere consulenze relative alla stesura del business plan rivolgendosi agli incubatori d'impresa presenti nella Regione Lazio (per i riferimenti vedi pag. 13).

2.

**AVVIARE
UN'IMPRESA AGRICOLA
O AGROALIMENTARE
NEL LAZIO**



L'imprenditoria migrante nella Regione Lazio risulta essere costantemente in crescita, soprattutto nel settore agricolo. Un quindicesimo dei titolari di impresa in Italia è rappresentato da cittadini stranieri. Tra la fine del 2011 e la fine del 2013, le imprese a guida immigrata registrate negli elenchi camerali sono aumentate del +9,5%. Il Lazio, dopo la Lombardia, ospita il maggior numero di imprese condotte da stranieri (60mila) e Roma rappresenta una delle città predilette dall'imprenditoria migrante, segno che nella regione e nella capitale vi è un certo dinamismo imprenditoriale.

Avviare un'impresa però non è semplice, soprattutto per i cittadini stranieri che sono costretti a doversi districare nella complessa burocrazia Italia. Ecco di seguito alcune informazioni utili rivolte a futuri imprenditori agricoli migranti.

COSA FARE PER CREARE UN'IMPRESA AGRICOLA O AGROALIMENTARE

Per avviare un'impresa agricola il passo principale da compiere è effettuare la comunicazione unica.

Dal 1 aprile 2010 la Comunicazione Unica ha semplificato il rapporto tra le imprese e la pubblica amministrazione. Infatti, utilizzando quest'unica procedura è possibile comunicare contemporaneamente con: Camere di Commercio, Agenzia delle Entrate, INAIL e INPS.

La Comunicazione Unica è un insieme di moduli online:

- **modello di Comunicazione Unica (documento contenente i dati del richiedente, l'oggetto della comunicazione ed il riepilogo delle richieste ai diversi enti);**
- **modelli per il Registro delle Imprese;**
- **modelli per l'Agenzia delle Entrate;**
- **modelli per l'INPS;**
- **modelli per l'INAIL;**
- **SCIA - Segnalazione Certificata di Inizio Attività per il SUAP - Sportello Unico delle Attività Produttive.**

Tutti questi modelli devono essere compilati, firmati tramite **firma digitale** e spediti all'Ufficio del Registro delle Imprese della Camera di Commercio.

Per la compilazione dei moduli è possibile avvalersi di un servizio online, **ComunicaStarweb** o **FedraPlus** (<http://starweb.infocamere.it/starweb/index.jsp>) attraverso il quale, grazie alla sua connessione permanente alle banche dati delle Camere di Commercio, i modelli vengono precompilati con i dati già presenti nei registri camerali, riducendo la digitazione ed il rischio di errori.

SUAP - Lo Sportello Unico per le Attività Produttive

È l'interfaccia tra la pubblica amministrazione e l'utente imprenditore. Questo è il punto di accesso privilegiato dove le imprese possono rivolgersi per tutte le necessità relative all'apertura e alla ristrutturazione delle attività produttive. In modo particolare il SUAP riceve le **'SCIA - Segnalazioni certificate di inizio attività'** grazie alle quali è possibile attivare il giorno stesso della presentazione tutti gli esercizi di vicinato, le richieste di autorizzazione per l'apertura di medie e grandi strutture di vendita, le SCIA per l'apertura di spacci interni, etc.

www.suaplazio.it

QUALI OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO ESISTONO

È possibile richiedere due tipi di finanziamento:

1

Finanziamento Pubblico

Per richiederlo bisogna presentare una specifica richiesta di accesso alle risorse previste dai **PSR - Piani di Sviluppo Rurali** della Regione Lazio (i quali si inseriscono all'interno del **FEASR - Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale**). I PSR sono dedicati specificatamente ai giovani in età compresa tra i 18 e i 40 anni.

Per accedere ai finanziamenti attivati dai PSR è necessario:

- presentare una domanda utilizzando il modello **online** predisposto dall'Autorità di Gestione Regionale, denominato **MUD - Modello Unico di Domanda** (http://www.agricoltura.regione.lazio.it/binary/agriweb/agriweb_allegati_schede_informative/MODELLO_UNICO_DI_DOMANDA.1216817326.pdf). Tale modello di domanda può essere scaricato dal portale dell'Assessorato all'Agricoltura (www.agricoltura.regione.lazio.it). In media i tempi di attesa sono di 248 giorni tra la fine della raccolta delle domande e la concessione dei fondi e bisogna attendere tra i 18 e i 24 mesi per l'erogazione del contributo.

2

Finanziamento privato

Per accedere a questi finanziamenti è necessario rivolgersi alle banche che offrono condizioni vantaggiose per i giovani imprenditori grazie ad accordi con **Creditagri Italia** (www.creditagri.com - il primo consorzio fidi nazionale, per la ricerca delle migliori condizioni di accesso al credito e del prodotto finanziario più adatto) e con la Regione Lazio. Per conoscere gli istituti bancari convenzionati con la Regione Lazio è possibile rivolgersi di persona agli uffici dell'Assessorato Agricoltura della Regione Lazio (Via del Serafico, 107 - 00142 Roma, Tel 06.51688213) o consultando portale dell'Assessorato Agricoltura (<http://www.agricoltura.regione.lazio.it/agriweb>).

CHI È UN IMPRENDITORE AGRICOLO

È importante sapere che esistono differenti tipologie di lavoratore in ambito agricolo e agroalimentare:

Coltivatore Diretto (C.D.)

Si dedica direttamente e abitualmente alla coltivazione dei fondi e al governo del bestiame.

Imprenditore agricolo (I.A.)

Esercita una o più delle seguenti attività: coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali, produzioni sostenibili di risorse biologiche rinnovabili, bioeconomy.

Imprenditore Agricolo Professionale (ex IATP)

Esercita le stesse attività dell'imprenditore agricolo ma deve essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

- aver conseguito il diploma di **Laurea in Scienze Agrarie o Forestali, Medicina Veterinaria, Scienza delle Produzioni Animali, Scienza delle Tecnologie Alimentari**, o Diploma Universitario nelle medesime aree o ancora Diploma di **Istituto Tecnico Agrario** o professionale con indirizzo agrario;
- **aver esercitato un'attività agricola** come **titolare, amministratore, lavoratore agricolo** per almeno i tre anni precedenti alla presentazione della domanda di riconoscimento della qualifica;
- aver ottenuto un **attestato di frequenza** con profitto a corsi di formazione professionale in agricoltura, organizzati in base alla normativa europea, statale o regionale.

Se non si è in possesso di uno o più requisiti, il futuro imprenditore agricolo professionale può comunque presentare una richiesta alla Provincia di appartenenza per iscriversi ad un corso di formazione professionale in agricoltura. Egli avrà due anni di tempo per dimostrare di essere in possesso di uno dei requisiti richiesti. Il termine di due anni può essere prorogato di ulteriori due anni, nel caso in cui si verificano condizioni particolari come avversità atmosferiche e calamità o a seconda della tipologia di colture dell'azienda.

CHE TIPO DI IMPRESA AGRICOLA È POSSIBILE CREARE

L'impresa può essere definita agricola se svolge una delle seguenti attività: coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali, in quanto tale non sarà assoggettata alla procedura di fallimento né obbligata alla tenuta delle scritture contabili¹.

¹ Ex-art. 2136 c.c.

L'imprenditore agricolo professionale deve obbligatoriamente essere socio o amministratore, a seconda del tipo di società agricola, vale a dire:

Società di persone

Almeno uno dei soci deve essere in possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale o coltivatore diretto, mentre gli altri soci possono non essere agricoltori.

Società in accomandita semplice

Almeno un socio deve essere imprenditore agricolo professionale.

Società di capitali

Almeno un amministratore deve essere imprenditore agricolo professionale o coltivatore diretto.

Società cooperative

Almeno un amministratore socio deve avere la qualifica di imprenditore agricolo professionale o coltivatore diretto.

Nel momento in cui si decide di creare un'impresa agricola, bisogna ricordarsi che:

- la società deve avere come oggetto esclusivo l'esercizio dell'agricoltura e delle attività connesse. Sono attività agricole: la coltivazione del fondo, la silvicoltura, l'allevamento di animali e tutte le attività connesse;
 - la ragione sociale, o denominazione, deve sempre contenere l'indicazione "società agricola";
 - il terzo requisito dipende dalla forma societaria scelta:
 - nelle società di persone **almeno uno dei soci** deve essere in possesso della qualifica di **imprenditore agricolo professionale o coltivatore diretto**. Lo stesso criterio è valido per le società in accomandita semplice (s.a.s.).
 - Nelle società di capitali **almeno un amministratore** deve essere **imprenditore agricolo professionale o coltivatore diretto**.
 - Nelle società cooperative **almeno un amministratore**, che sia anche socio, deve avere la qualifica di **imprenditore agricolo professionale o coltivatore diretto**.
-



3.

**DOVE TROVARE TUTTE
LE INFORMAZIONI
NELLA REGIONE LAZIO**



INCUBATORI DI IMPRESA: COSA SONO

Un incubatore d'impresa è un'organizzazione che accelera e organizza il processo di creazione di nuove imprese fornendo loro una vasta gamma di servizi.

Questi servizi possono essere sia servizi di struttura che consulenziali: l'affitto di spazi per ufficio, la consulenza sulla definizione e lo sviluppo del business plan, la formazione imprenditoriale, la consulenza legale al monitoraggio dei finanziamenti, il networking con altre imprese, i servizi di comunicazione e marketing.

L'erogazione di tali servizi e il contenimento delle spese, derivante dalla condivisione dei costi e dalla realizzazione di economie di scala, fanno sì che l'incubatore d'impresa migliori in modo significativo la sopravvivenza e le prospettive di crescita di nuove start up.

Alcuni incubatori di impresa presenti nel Lazio

Bic Lazio: centro di promozione dell'imprenditorialità della Regione Lazio, offre anche un servizio di Seed&Start up Capital per aiutare nell'accesso a fondi.

www.biclazio.it

Incontragiovani: il servizio di Roma Capitale, si rivolge ai giovani d'età compresa tra i 14 e i 35.

www.incontragiovani.it

Impact Hub Roma: è una società indipendente per il supporto a idee e progetti di social innovation.

www.hubroma.net

LUISS EnLabs: incubatore d'impresa e venture capitalist.

www.luissenlabs.com

Startup Labs: incubatore d'impresa che organizza diversi startup weekend in giro per il mondo alla fine dei quali vengono scelti i progetti da finanziare.

www.startuplabs.org

StarsUp: portale legato alla Consob per supportare start up innovative.

www.starsup.it

AssetCamera: azienda della Camera di Commercio di Roma per favorire l'innovazione e lo sviluppo del sistema imprenditoriale e la semplificazione del rapporto tra imprese e Pubblica Amministrazione.

www.assetcamera.it

Roma Startup: sistema romano delle start up con informazioni utili su convegni e workshop.

www.romastartup.it

Startup Europe partnership (SEP): piattaforma europea finalizzata a sostenere la crescita e la sostenibilità delle startup in Europa.

startupeuropepartnership.eu

Istituzioni attive nel settore agricolo e agroalimentare

Camere di Commercio Unione Regionale Lazio: ente con competenze promozionali, amministrative e di supporto del sistema delle imprese e dell'economia regionale.

Sede: Largo Arenula, 34 - 00186 Roma

Telefono: 06 6798995 - 06 69940153

E-mail: info@unioncamerelazio.it

www.unioncamerelazio.it

Coldiretti: principale organizzazione agricola a livello nazionale.

Sede: Via XXIV Maggio, 43 - 00187 Roma

Telefono: 06 4682414

E-mail: caa@coldiretti.it

www.caa.coldiretti.it

Confagricoltura: organizzazione di rappresentanza e tutela dell'impresa agricola italiana e degli imprenditori agricoli.

Sede: Corso Vittorio Emanuele II, 101 - 00186 Roma

Telefono: 06 68521

E-mail: www.confagricoltura.it

CIA - Confederazione Italiana Agricoltori: organizzazione degli imprenditori agricoli, e tutti coloro che sono legati all'attività agricola da rapporti non transitori.

Sede: Via Edoardo D'Onofrio 57 - 00100 Roma

Telefono: 06 40500653/9

E-mail: lazio@cia.it

www.cia.it

Federazione Italiana Dottori in Agraria e Forestali (F.I.D.A.F.): organizzazione di rappresentanza di tutti i laureati delle Facoltà di Agraria. La FIDAF svolge attività di promozione tecnica, scientifica e culturale a favore dell'agricoltura anche attraverso la sua rivista Agri - culture ed il sito internet.

Sede: Via Livenza, 6 - 00198 Roma

Telefono: 06 8416036

www.fidaf.it

AGRISERVIZI: progetto sostenuto dalla Regione Lazio per migliorare l'azione della Pubblica Amministrazione.

Sede: Via Antonio Gramsci, 250/A - 00040 Lanuvio (RM)

Telefono: 06 9375359

E-mail: info@agriservizi.info

www.agriservizi.info

LA PRESENTE GUIDA È DISPONIBILE PRESSO:

Programma integra

Via Assisi, 41
00181 Roma

Agricoltura Capodarco

Via del Grottino, snc
00046 Grottaferrata

Fondazione Roma Solidale

Borgo Pio, 10
00193 Roma

Associazione Formazione Capodarco Onlus

Via Lungro, 3
00178 Roma

Fondazione 'Il Faro'

Via Virginia Agnelli 21
00151 Roma

Arci Roma

Viale Giuseppe Stefanini 15
00157 Roma

Arci Rieti

Via Centuri, 39
02100 Rieti

Arci Solidarietà

Via Genova, 15
01100 Viterbo

Impresa sociale 'Informaetica'

Via Veccia, 1
03100 Frosinone

Sportello Unico Immigrazione

Via Ostiense 131/L
00154 Roma

Associazione In Migrazione

Via India, 14
Bella Farnia, frazione di Sabaudia

Ufficio immigrazione di Roma Capitale

Via Assisi, 39
00181 Roma

Comunità di Capodarco

Via Lungro, 3
00178 Roma

PER INFORMAZIONI SUL SERVIZIO:

Programma integra

Tel. 06 78850299
segreteria@programmaintegra.it
www.programmaintegra.it

Agricoltura Capodarco

Tel. 06 94549191
segreteria@agricolturacapodarco.it
www.agricolturacapodarco.it

Fondazione Roma Solidale

www.fondazioneromasolidale.it

Associazione Formazione Capodarco Onlus

www.capodarcoroma.it/capodarcoromaformazione

Hanno collaborato alla stesura della guida:

Andrea Minuta
Costanza Raguso
Laura Bianconi
